



## Gestione delle pinete

Il territorio di Tursi presenta, in diverse zone, numerosi rimboschimenti di conifere ed eucalipto, realizzati alcune decine di anni fa per prevenire il dissesto idrogeologico attorno all'abitato di Tursi e non solo. Le pinete avevano anche lo scopo di creare una filiera produttiva del legno capace di dare lavoro agli inoccupati. Infatti, i rimboschimenti, nel giro di 20 anni dalla loro installazione, dovevano essere prima **diradati e poi sostituiti** del tutto da piante autoctone di macchia mediterranea, arbusti molto più leggeri e con radici più profonde. Infatti, le conifere e gli eucalipti sono alberi ad alto fusto, molto pesanti, che causano un appesantimento del terreno, che alla lunga, avrebbe potuto accelerare il dissesto. Senza considerare gli incendi, molto più facili da appiccare nel secco sottobosco di una pineta piuttosto che in un curato pascolo con arbusti autoctoni.

Le pinete sono di proprietà della Regione Basilicata, ma possono essere concesse in gestione ad altri enti. Il territorio di Tursi presenta rimboschimenti per parecchie migliaia di ettari.

MuoviAmo Tursi propone di:

1. chiedere e **ricevere in concessione dalla Regione Basilicata le pinete** presenti sul territorio comunale;
2. predisporre **un piano di gestione delle pinete**, che consenta uno sfruttamento sostenibile della risorsa naturale e garantisca opportunità imprenditoriali e lavorative;
3. stimolare la **costituzione di una società cooperativa privata**, a mutualità prevalente, per la gestione delle pinete e la produzione sostenibile di legname, la cui vendita garantirà ai lavoratori il salario;
4. affiancare la cooperativa costituita per massimizzare i benefici fiscali che la normativa nazionale consente e **garantire gli sbocchi commerciali** necessari alla vendita del prodotto;
5. realizzare una collaborazione tra il Comune di Tursi e la cooperativa al fine di prevenire lo smaltimento illegale di rifiuti urbani e gli incendi nelle pinete.

Così facendo, si riuscirà a sfruttare una risorsa fino ad oggi inutilizzata per creare posti di lavoro, mantenere il territorio, prevenire il dissesto idrogeologico, gli incendi e gli sversamenti illegali di rifiuti. Questi nuovi posti di lavoro, garantiranno benefici all'intera economia tursitana, dalle attività commerciali passando per le attività professionali.